

UNIONE FORENSE PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Member of  
**fidh**



Rapporto attività 2014

L'Unione forense per la tutela dei diritti umani è un'associazione di avvocati, no profit fondata il 2 marzo 1968 con lo scopo di "diffondere, in ispecie tra gli appartenenti all'Ordine forense e fra gli operatori giuridici, la conoscenza delle norme interne e di carattere internazionale riguardanti la tutela dei diritti umani e di promuovere l'osservanza concreta ed effettiva di tali diritti in sede giurisdizionale, stragiudiziale, amministrativa e legislativa" (art. 2 dello Statuto).

Per realizzare i suoi fini, l'UFTDU ha identificato, nel corso degli anni, quattro aree strategiche di azione:

**PROGETTAZIONE | ADVOCACY NAZIONALE ED INTERNAZIONALE | MEDIAZIONE | FORMAZIONE**

### **PROGETTAZIONE**

*L'UFTDU è impegnata nella realizzazione di progetti in materia di diritti umani finanziati da organismi nazionali e internazionali. In particolare, l'attività che l'associazione svolge nell'ambito progettuale riguarda l'individuazione e la selezione degli strumenti nazionali e internazionali disponibili per il finanziamento di idee progettuali in materia di diritti umani, l'istituzione e il coordinamento dei partenariati nazionali e internazionali, la stesura delle proposte tecniche ed economiche, la gestione delle attività di progetto in tutte le sue fasi, ivi inclusi il monitoraggio dei risultati e la rendicontazione delle spese.*

### **PROGETTO MEDIAZIONI DI QUARTIERE**

**In partnership con** | Fondazione il Faro di Susanna Agnelli e Azienda speciale Asset della Camera di Commercio.

**Ente co-finanziatore** | Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi – Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Camera di Commercio di Roma.

**Finalità del progetto** | promuovere l'utilizzo della mediazione quale tecnica di risoluzione alternativa dei conflitti generati da differenze culturali, etniche e religiose nell'ambito della convivenza fra individui e gruppi sociali. Il progetto era

volto ad individuare le questioni che rappresentano effettivi ostacoli all'integrazione sociale e che siano percepiti come tali dalla maggior parte della popolazione residente sul territorio di riferimento; il miglioramento nella gestione della conflittualità sensibilizzando il territorio sulla mediazione come tecnica di risoluzione alternativa delle controversie; l'organizzazione di cinque cantieri di mediazione; la promozione delle tematiche progettuali attraverso eventi aggregativi e culturali volti a migliorare le sinergie del territorio di riferimento; la diffusione di linee guida e best practices, elaborate a seguito dell'esperienza dello sportello di ascolto e dei cantieri di mediazione del Municipio V Roma Capitale.

**Descrizione del progetto** | il progetto prevedeva le seguenti attività: un servizio di sportello di ascolto territoriale e di orientamento al lavoro, legale e alla mediazione (aperto presso la sede del Municipio Roma V tutti i martedì pomeriggio), volto ad individuare le questioni che rappresentano effettivi ostacoli all'integrazione sociale e che siano percepiti come tali dalla maggior parte della popolazione residente sul territorio di riferimento; l'organizzazione di quattro cantieri di mediazione, sulla gestione dei rifiuti, sulla violenza nei confronti delle donne, sull'orientamento lavorativo e l'auto-imprenditoria, sull'integrazione scolastica; la promozione delle tematiche progettuali attraverso eventi aggregativi e culturali volti a migliorare le sinergie del territorio di riferimento, in particolare attraverso l'evento di piazza Alice nella Maranella, del maggio 2014; la diffusione di linee guida e *best practices*, elaborate a seguito dell'esperienza dello sportello di ascolto e dei cantieri di mediazione. È stata avviata una campagna di comunicazione e promozione delle attività progettuali rivolta sia alla popolazione del territorio sia alle istituzioni e agli stakeholders locali tramite anche la realizzazione di un sito web dedicato ([www.mediazionidiquartiere.it](http://www.mediazionidiquartiere.it)).

## **COSTRUZIONE DI BANCHE DATI SULLA DISCRIMINAZIONE**

**Ente co-finanziatore** | Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR).

**Finalità del progetto** | promuovere la parità di trattamento e l'inclusione economica e sociale delle comunità RSC nelle quattro regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) migliorando le loro condizioni di vita, di legalità e di giustizia e favorendo il loro accesso ai diritti di cittadinanza garantiti dalla

Costituzione italiana e dalle Convenzioni internazionali. In particolare, il progetto è finalizzato, da un lato, a favorire l'emersione e la rimozione dei fenomeni di discriminazione, dall'altro, ad assicurare una consulenza specialistica legale a supporto delle potenziali vittime di discriminazioni.

**Descrizione del progetto** | al fine di garantire la rilevazione precisa, la presa in carico e la rimozione dei fenomeni di discriminazione, sono state coinvolte le sezioni operative che l'UFTDU ha attivato in ciascuna delle regioni Ob. Convergenza. Le sezioni hanno rappresentato il punto di riferimento per ciascuna regione e hanno svolto, in raccordo con la sede centrale di Roma, funzioni di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, raccolta, invio delle segnalazioni e consulenza legale. Sono stati sottoposti all'UNAR 9 pareri legali per valutare l'opportunità sulla natura dell'intervento da effettuare. Inoltre, l'UFTDU ha agito come *Back Office* per segnalare casi di discriminazione al *Contact Center* dell'Unar in modo da avviare delle istruttorie per rimuovere la discriminazione. Sono state inviate più di 100 segnalazioni, su casi di discriminazione, razziale e non, raccolti dagli operatori dell'UFTDU controllando giornalmente pagine web e i mezzi di comunicazione più diffusi. Il 10 luglio è stato organizzato un convegno finale sulla tematica dei minori ROM (vedi più avanti nella sezione convegni).

**PROGETTO ALGERIA (CISP): DEM-A-R. «DEMOCRATIE – AVENIR – RACINES, POUR LE RENFORCEMENT DE LA DEMOCRATIE ET LA DEFENSE DES DROITS FONDAMENTAUX EN ALGERIE».**

**In partnership con** CISP – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli, Ligue Algérienne de Défense des Droits de l'Homme (LADDH), Etoile culturelle d'Akbou (E.C.A), Centre Information et de Documentation sur l'Enfant et la Femme (CIDDEF).

**Ente co-finanziatore** | Commissione europea.

**Finalità del progetto** | contribuire alla creazione di una cultura dei diritti umani e delle libertà fondamentali in Algeria dando supporto all'azione dei difensori dei diritti umani. Il progetto si propone di rafforzare la capacità della società civile e

degli operatori che lavorano per promuovere e difendere i diritti umani e le riforme democratiche in Algeria.

**Descrizione del progetto** | il progetto “Dem-AR” si propone di fornire alternative per consolidare la conoscenza e l’impegno per la difesa dei diritti dell’uomo presso diversi tipi di pubblico. A tal proposito, il progetto prevede di: aumentare e rendere operativi l’impegno e le capacità di giovani studiosi nella protezione dei diritti umani (attraverso la realizzazione di una pellicola sui diritti delle donne e la violenza, 2.000 rapporti alternativi, organizzazione di 3 corsi estivi dislocati in 3 diverse zone); supportare la conoscenza e la partecipazione degli adolescenti nella difesa dei diritti dell’uomo (mediante la redazione di un manuale del cittadino in 1000 pagine e 6 piccoli progetti realizzati dal Conseil Communal de Jeunes, CCJ); consolidare le competenze dei difensori dei diritti umani e degli operatori della società in tema di difesa dei diritti dell’uomo e capacità di gestione (realizzando dei corsi di formazione). A marzo e maggio 2014, si sono tenuti i primi due corsi formativi rivolti a giovani studenti e dei difensori dei diritti umani. Il primo corso, tenutosi dal 27 al 29 marzo, “*La Protection Internationale des Droits de l’homme – Une introduction*”, e fra il 27 e il 29 maggio il secondo corso formativo, “*Instruments de droit international pour prévenir et réprimer toutes formes de discriminations*”.

*L'UFTDU realizza le sue attività di advocacy sia sul piano politico, contribuendo alla redazione di disegni di legge o al dibattito su temi di attualità in materia di diritti umani, sia sul piano giurisdizionale, partecipando in veste di amicus curiae in procedimenti dinanzi ai tribunali nazionali e dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sia sul piano stragiudiziale, dedicandosi al lavoro di denuncia e monitoraggio del rispetto da parte dell'Italia degli obblighi assunti mediante la ratifica dei trattati in materia di diritti umani.*

**Procedure non giudiziarie.**

#### **REVISIONE PERIODICA UNIVERSALE 2014**

*In occasione della Revisione periodica universale (UNIVERSAL PERIODIC REVIEW – UPR) del Consiglio per i Diritti Umani dell'ONU, prevista nell'ottobre-novembre 2014 e relativa allo Stato italiano, l'UFTDU ha presentato un rapporto ombra con oggetto la tematica dell'immigrazione e del diritto di asilo, proponendo un focus particolare sui respingimenti in mare dei migranti provenienti dalla Libia.*

In linea con i suoi fini statutari, l'Unione forense per la tutela dei diritti umani partecipa regolarmente alle procedure di supervisione dei Comitati delle Nazioni Unite al fine di assicurare che l'Italia rispetti pienamente gli obblighi internazionalmente assunti in materia di diritti umani. In questo caso, L'UFTDU ha presentato un proprio rapporto sulla situazione dei respingimenti in alto mare in Italia a seguito della condanna del nostro stato nel caso *Hirsi* della Corte europea dei diritti dell'uomo. L'UFTDU ha preso spunto dalle raccomandazioni dell'ultimo rapporto nazionale italiano, nel quale si tende a presentare una realtà edulcorata che, al contrario, appare sempre più come strutturalmente insostenibile a causa dei numeri che registra negli ultimi anni il fenomeno migratorio. Da notare anche il fatto che sulle raccomandazioni rientranti nella categoria delle "attuate" sono quantomeno sollevabili dubbi in merito alla completa attuazione delle stesse: per esempio, la raccomandazione n. 75 prevede che il governo si faccia carico di garantire i servizi sociali di base ai migranti, inclusi casa, igiene, salute e istruzione

nonché sulla situazione psicofisica dei soggetti detenuti nei centri CIE. L'UFTDU sottolinea invece le numerosissime denunce attinenti lo stato di degrado di questi centri e la sostanziale incapacità degli stessi di ospitare l'intera popolazione immigrata che ha fatto richiesta di asilo, mostrando la reale situazione attuale, e non quella descritta dallo Stato Italiano.

### **Procedure giudiziarie.**

#### **CASO SMALTINI C. ITALIA**

*Il 7 agosto 2009 è stato presentato davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo il ricorso Smaltini contro Italia. Si sono rivolti alla Corte la Sig.na Giuseppina Smaltini, il Sig. Giuseppe De Lillo, la Sig.na Elisa De Lillo e il Sig. Luigi De Lillo.*

I fatti del caso, come presentati dai ricorrenti, possono essere riassunti come segue. I ricorrenti sono rispettivamente il marito e i due figli della signora Smaltini, che è deceduta il 21 dicembre 2012, quando il presente procedimento era ancora pendente. Il 12 settembre 2006 alla ricorrente, poi deceduta, è stata diagnosticata con una forma di leucemia e di conseguenza ricoverata in ospedale. Il 13 novembre 2006 ha presentato una denuncia all'ufficio del pubblico ministero di Taranto, sostenendo che, l'inquinamento atmosferico causato dalla fabbrica "Ilva", situata nella città di Taranto, è stata la causa della sua malattia. In particolare, la ricorrente ha voluto sottolineare che il nesso tra le emissioni nocive della fabbrica e lo sviluppo del cancro era stato anche dimostrato dalle indagini della sezione di Taranto della "Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma" (AIL). Come pure dai medici di un ospedale pubblico regionale, il cui capo della divisione di ematologia aveva ripetutamente e pubblicamente affermato che c'era un legame tra l'elevato numero di casi di cancro e di leucemia tra i cittadini di Taranto e le emissioni dello stabilimento Ilva. Infine, il giudice ha osservato che, anche alla luce delle ulteriori indagini svolte, nelle circostanze del caso, il nesso tra la malattia della prima ricorrente e l'inquinamento prodotto dalla fabbrica non poteva essere provato con un sufficiente grado di certezza.

L'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, ha deciso di presentare al Presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo una richiesta formale di autorizzazione a prendere parte come terzo interveniente nel processo, in qualità di *amicus curiae*, intervento che è stato autorizzato dalla Corte. Nella sua memoria, l'UFTDU ha sottolineato che il diritto alla vita, protetto ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione, non attiene unicamente alle morti derivanti direttamente dalle azioni degli agenti di uno Stato, ma stabilisce anche un obbligo per gli Stati di adottare le misure appropriate per salvaguardare la vita di coloro che vivono nell'ambito della loro giurisdizione. Il caso Smaltini dimostrerebbe dunque il fallimento delle autorità italiane a ossequiare tale obbligo, di rispettare il principio di precauzione, riconosciuto come una pietra miliare del diritto internazionale dell'ambiente e quindi di proteggere il diritto alla vita. Infatti, avendo omesso di valutare con precisione la nocività delle pericolose attività intraprese dalle fabbriche ILVA e la palese *foresee-ability* (capacità di prevedere) dei rischi per la vita per gli abitanti della zona limitrofa, l'Italia ha anche omesso di assumere le misure preventive adeguate per evitare il danno per i cittadini di Taranto, in generale, e la morte del richiedente, nel caso specifico in questione.

## CASO LGBT

Nei casi: *Orlandi e altri c. Italia* e *Oliari e altri c. Italia*, i ricorrenti lamentano di essere discriminati, nel godimento dei loro diritti protetti dalla Convenzione, sulla base del loro orientamento sessuale. Si lamentano in particolare riguardo il rifiuto delle autorità di registrare il loro matrimonio contratto all'estero e più in generale circa l'impossibilità di ottenere il riconoscimento del loro rapporto, in quanto il quadro giuridico italiano non ha permesso per il matrimonio tra persone dello stesso sesso, né ha fornito per qualsiasi altro tipo di unione che potrebbe dare loro riconoscimento giuridico. I ricorrenti dei due casi hanno invocato articoli 8 e 12 della Convenzione per conto proprio e, in combinato disposto con l'articolo 14 per gli stessi motivi, i ricorrenti nel ricorso n. 36030/11 lamentano il fatto che essi sono

discriminati in violazione dell'articolo 14, in combinato disposto con gli articoli 8 e 12 della Convenzione. L'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, ha presentato una richiesta formale di autorizzazione a prendere parte come terzo interveniente nel processo, insieme ad altre cinque ONG del network FIDH, richiesta che è stata autorizzata. Nell'intervento si è sottolineato, tramite un approccio comparato dei diritti umani sulla discriminazione sessuale, per quali ragioni la Corte debba dichiarare le sei domande ricevibili e nel merito constatare la violazione dell'articolo 14 CEDU, in combinato con l'articolo 8 CEDU.

**FORMAZIONE**

*L'impegno dell'associazione, in conformità con i propri scopi statutari, si realizza attraverso l'attività del Centro per la Formazione e la Ricerca, che organizza corsi di specializzazione, tavole rotonde, convegni nazionali e internazionali, eventi di promozione e divulgazione dei diritti umani, al fine di diffondere il messaggio e la conoscenza dei diritti umani e dei relativi strumenti di tutela.*

#### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA PROGETTAZIONE EUROPEA | ROMA 30-31 GENNAIO, 1, 7-8 FEBBRAIO**

Per facilitare l'accesso alle opportunità finanziarie che l'Unione Europea mette a disposizione nel corso della programmazione periodo 2014/15, l'Unione forense per la tutela dei diritti umani ha organizzato un corso sulla progettazione europea focalizzato sulle possibilità di finanziamento offerte dall'Europa per la realizzazione di progetti nel campo dei diritti umani, avvalendosi della propria consolidata esperienza in tale settore. In particolare, il corso era inteso a migliorare le capacità degli operatori di partecipare a bandi comunitari e di ottenere finanziamenti sui fondi europei, offrendo un'analisi dettagliata dei programmi più importanti e garantendo una disamina comparativa sufficientemente integrata per orientarsi tra i diversi strumenti, al fine di acquisire un soddisfacente livello di conoscenza delle diverse metodologie di progettazione europea.

#### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA TUTELA EUROPEA DEI DIRITTI UMANI | VENEZIA, 23 E 24 MAGGIO 2014**

L'Unione Forense ha organizzato un corso di specializzazione sulla tutela europea dei diritti umani, tenutosi a Venezia presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista. Il corso è stato un utile strumento di approfondimento ed aggiornamento per operatori giuridici e studiosi della materia. A partire dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950 gli strumenti di tutela dei diritti umani sono stati continuamente affinati. Per effetto delle modifiche apportate nel 1998, il rispetto da parte degli Stati contraenti degli obblighi derivanti dalla Convenzione è assicurato

dalla Corte europea dei diritti umani, cui ogni individuo può rivolgersi per denunciare violazioni dei propri diritti ed ottenere la riparazione dei danni subiti. Il corso si è dedicato, principalmente, proprio sulla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), offrendo altresì ai partecipanti la possibilità di approfondire, con il contributo di autorevoli esperti in materia, il funzionamento del sistema della CEDU, i diritti garantiti e l'applicazione di tale Convenzione nell'ordinamento italiano. Sono stati esaminati anche i rimedi per la durata dei processi e l'impatto della giurisprudenza CEDU nell'ordinamento penale italiano.

### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA TUTELA EUROPEA DEI DIRITTI UMANI | ROMA, 7, 14, 21 E 28 NOVEMBRE 2014**

L'Unione Forense organizza annualmente il corso di specializzazione sulla tutela europea dei diritti umani, utile strumento di approfondimento ed aggiornamento per operatori giuridici e studiosi della materia. Il corso, quest'anno giunto alla sua XV edizione romana, si è tenuto presso la sede del CNEL, in viale David Lubin, 2. Il corso si è dedicato, principalmente, proprio allo studio del funzionamento del sistema previsto dalla Convenzione europea dei diritti umani, offrendo altresì ai partecipanti la possibilità di approfondire, con il contributo di autorevoli esperti in materia, la giurisprudenza della Corte europea relativa ad alcuni dei diritti tutelati dalla Convenzione e l'impatto che questa ha nell'ordinamento italiano. Nell'ambito del corso sono stati altresì esaminati i rapporti tra la Corte di Strasburgo e la Corte di Lussemburgo alla luce dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona (1° dicembre 2009), che ha attribuito valore giuridico vincolante alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Il corso ha visto la partecipazione di Guido Raimondi, Giorgio Gaja, Enzo Cannizzaro, Anton Giulio Lana, Francesco Crisafulli, Filippo Donati, Lucia Tria, Paolo Cancemi, Maurizio De Stefano, Andrea Tamietti, Vittorio Manes e Andrea Saccucci.

### **CONVEGNI E CONFERENZE**

**“NUOVO MOSAICO EUROPEO DEI DIRITTI UMANI” | ROMA, 17 GENNAIO 2014**

L’UFTDU, in collaborazione con il Consiglio Italiano per il Movimento Europeo e il Fundamental Rights European Experts Group, ha organizzato il seminario “Nuovo mosaico europeo dei diritti umani”, tenutosi il 17 gennaio 2014 presso lo Spazio Europa. Il seminario si inserisce in un ciclo di incontri volti a sensibilizzare la società civile sulle tematiche di interesse nazionale e sovranazionale, in vista del semestre di presidenza italiana del Consiglio europeo. Sono intervenuti, tra gli altri, l’avvocato Anton Giulio Lana, Segretario Generale dell’associazione, il quale ha aperto i lavori, l’on. Sandro Gozi, attuale Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega agli Affari europei, il professor Enzo Cannizzaro ed il magistrato ed ex giudice della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo Vladimiro Zagrebelsky.

**“LA DEONTOLOGIA DEL DIFENSORE DI FIDUCIA E D’UFFICIO” | PERUGIA, 24 GENNAIO 2014**

La sezione regionale dell’Umbria, in collaborazione con la Fondazione forense di Perugia Giovanni Dean, ha organizzato il convegno in materia di deontologia tenutosi presso l’hotel Giò Jazz Area, con la partecipazione in qualità di relatori dell’avv. Antonio Bagianti e dell’avv. Francesco Maria Falcinelli del foro di Perugia.

**“ALLONTANAMENTO DEI MINORI. PROFILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI”  
| ROMA, 17 FEBBRAIO 2014**

L’UFTDU ha organizzato il seminario “Allontanamento dei minori: profili nazionali e internazionali”, tenutosi il 17 febbraio 2014 presso la Corte d’Appello di Roma. Al seminario sono intervenuti, fra gli altri, l’avvocato Anton Giulio Lana, segretario generale dell’UFTDU, il quale ha aperto i lavori, Simonetta Matone,

magistrato e capo del dipartimento per gli affari di giustizia, la professoressa Anna Lasso, l'avvocato Cristina Franceschini, responsabile della commissione d'inchiesta "Finalmente Liberi" e l'avvocato Francesco Morcavallo, ex magistrato del Tribunale dei Minori di Bologna.

### **"IL "SISTEMA DI DUBLINO" VERSUS LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO DEI RIFUGIATI IN EUROPA" | ROMA, 24 FEBBRAIO 2014**

In occasione del 25° anniversario della fondazione della rivista "I Diritti dell'Uomo *cronache e battaglie*", l'UFTDU ha organizzato, presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati, la tavola rotonda "Il sistema di Dublino" versus "la libertà di movimento dei rifugiati in Europa". Alla tavola rotonda sono intervenuti, fra gli altri, Giorgio Santacroce, primo presidente della Corte di Cassazione, l'avvocato Mario Lana, presidente dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, Giorgio GAJA, giudice della Corte Internazionale di Giustizia, Fausto Pocar, presidente dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, Christopher Hein, Direttore del Consiglio Italiano per i Rifugiati, la professoressa Chiara Favilli, l'avvocato e professore Andrea Saccucci e Riccardo Compagnucci, vice capo del dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno. Inoltre, alla fine della tavola rotonda, l'avvocato Mario Lana ha presentato il suo ultimo libro "I diritti umani visti da un ostinato testimone".

### **"LA RESPONSABILITÀ PER I REATI COMMESSI A MEZZO STAMPA" | PERUGIA, 6 GIUGNO 2014**

La sezione regionale dell'Umbria, in collaborazione con la Fondazione forense di Perugia Giovanni Dean, e con la partecipazione della Scuola Superiore della Magistratura, distretto didattico territoriale di Perugia, della Camera Penale di Perugia Fabio Dean e dell'Ordine dei giornalisti del Consiglio regionale dell'Umbria, ha organizzato un convegno sui reati a mezzo stampa tenutosi presso l'hotel Giò Jazz Area. Sono intervenuti in qualità di relatori il Dott. Massimo Ricciarelli,

Consigliere Corte d'Appello di Perugia, l'Avv. Franco Libori, Responsabile della Scuola Territoriale Camera Penale di Perugia "Fabio Dean", e il Dott. Michele Partipilo, membro dell'Osservatorio per la deontologia professionale del Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti.

#### **"NATIMORTALITÀ – GENITORIALITÀ NEGATA" | ROMA, 14 GIUGNO 2014**

Il Segretario Generale dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, avv. Anton Giulio Lana, e l'avv. Mario Melillo, membro del Comitato Direttivo, sono intervenuti presso la Conference Hall dell'hotel Abitart di Roma, in via Pellegrino Matteucci, 12, al convegno sulla natimortalità e la genitorialità negata, organizzato dall'associazione Pensiero Celeste.

#### **"IL RISARCIMENTO DEL DANNO DA 'LITE TEMERARIA' E LA DEONTOLOGIA FORENSE" | ROMA, 27 GIUGNO 2014**

L'UFTDU, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Roma, ha organizzato un convegno tenutosi nella Sala Europa della Corte d'appello di Roma. Il convegno è stato moderato dall'avv. Anton Giulio Lana, Segretario Generale dell'UFTDU e ha visto la presenza, tra gli altri, del Primo Presidente della Corte di Cassazione Giorgio Santacroce, del Presidente del Consiglio dell'Ordine di Roma, Mauro Vaglio, del prof. Alfonso Celotto e dell'avv. Francesca Toppetti. In occasione del convegno è stato presentato il volume, "Il risarcimento del danno da lite temeraria", edito dalla Giuffrè.

#### **"MINORI ROM. TUTELA DEI DIRITTI E PREVENZIONE DELL'ESCLUSIONE" | ROMA, 10 LUGLIO 2014**

L'UFTDU, in collaborazione con UNAR, ha organizzato il convegno "Minori Rom: Tutela dei diritti e prevenzioni dell'esclusione", a titolo gratuito e con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Il convegno, tenutosi presso l'Aula

del Parlamentino del CNEL, è stato presentato dal Direttore Generale UNAR, Marco de Giorgi. Tra i relatori che vi hanno preso parte ricordiamo, fra gli altri, il Segretario Generale dell'UFTDU Anton Giulio Lana, Silvia Della Monica, Vicepresidente Commissione Adozione Internazionali e la dott.ssa Serenella Pesarin, Direttore Generale DGM - Ministero della Giustizia, nonché Pietro Vulpiani, esperto UNAR.

### **“LE QUESTIONI ANCORA APERTE NEI RAPPORTI TRA LE CORTI SUPREME NAZIONALI E LE CORTI DI STRASBURGO E DI LUSSEMBURGO” | 23 – 29 OTTOBRE 2014**

Il Segretario Generale dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, avv. Anton Giulio Lana, ha partecipato al convegno sui rapporti tra le Corti internazionali e le nostre Corti supreme, tenutosi presso l'Aula Magna della Corte di Cassazione. La due giorni di studi ha visto la presenza di pregiatissimi relatori, tra cui il giudice della Corte di Strasburgo Guido Raimondi, il primo Presidente della Corte di Cassazione, Giorgio Santacroce, il giudice della Corte Costituzionale, Mario Rosario Morelli, e il Consigliere di Stato, Marzio Branca.

### **“DIRITTO EUROPEO DELLA NON DISCRIMINAZIONE E FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DEL DIRITTO – INTRODUZIONE AL PROGRAMMA HELP” | 10 – 11 NOVEMBRE 2014**

L'UFTDU, in collaborazione con l'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa, la Scuola Superiore dell'Avvocatura e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, ha organizzato la conferenza di apertura e introduzione al programma HELP (Human Right Education for Legal Professionals), un'iniziativa del Consiglio d'Europa per la formazione dei professionisti del diritto, magistrati e avvocati, in materia di diritti umani. La conferenza, tenutasi lunedì 10 novembre 2014, ha visto il Segretario Generale Anton Giulio Lana aprire i lavori ed intervenire alla tavola rotonda. Martedì 11 novembre si è poi tenuto il corso formativo per i professionisti, che ha visto la partecipazione dell'avv. Roberta Pierobon, coordinatore della Sezione Veneto dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani.

**“PROTEZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI MINORENNI NELLE  
RELAZIONI INTERNAZIONALI E EUROPEE” | ROMA, 17 NOVEMBRE 2014**

L'Avv. Anton Giulio Lana, in qualità di Segretario Generale dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani, ha partecipato come relatore al VIII Corso seminariale sui diritti dei minori, tenutosi presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Il seminario, patrocinato dal Comitato Italiano per l'UNICEF e dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, aveva in particolare ad oggetto il ruolo della tutela e della promozione dei diritti dei minori nell'ambito delle relazioni internazionali.

**“EMERGENZA CARCERI E SISTEMA DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI” |  
ANCONA, 21 NOVEMBRE 2014**

La sezione regionale delle Marche ha organizzato un convegno sulla tematica delle carceri presso la Facoltà di Economia “G. Fuà” dell'Università Politecnica delle Marche, ad Ancona. Il dibattito è stato moderato dall'Avv. Anton Giulio Lana, Segretario generale dell'UFTDU. Il convegno, patrocinato dal Dipartimento Giurisprudenza dell'Università di Macerata e dal Dipartimento di management dell'università politecnica delle marche, ha visto la partecipazione dei professori Giovanni Di Cosimo, Roberto Bin, Antonio Di Stasi, nonché del Sostituto Procuratore Andrea Laurino.

**“TEORIA E PRATICA DELLA CROSS EXAMINATION” | PERUGIA, 21  
NOVEMBRE 2014**

La sezione regionale dell'Umbria, in collaborazione con la Fondazione forense di Perugia Giovanni Dean e con la partecipazione della Camera Penale di Perugia Fabio Dean, ha organizzato un convegno sull'interrogatorio incrociato tenutosi presso l'hotel Giò Jazz Area. Al convegno è stata svolta relazione dall'Avv. Ettore Randazzo, già Presidente dell'Unione Camere Penali Italiane, oltre che Fondatore di LA.P.E.C., “Laboratorio Permanente Esame e Controesame”.

**“CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI UMANI E SISTEMA INTERNO” |  
PERUGIA, 24 NOVEMBRE 2014**

La sezione regionale dell’Umbria, in collaborazione con la Fondazione forense di Perugia Giovanni Dean e con la partecipazione della Scuola Superiore della Magistratura, distretto didattico territoriale di Perugia, ha organizzato un convegno sui rapporti tra la Convenzione europea dei diritti dell’uomo e l’ordinamento interno tenutosi presso la Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni. Tra i relatori, la Prof. Avv. Andreana Esposito, associato di Diritto Penale presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, oltre che Membro per l’Italia del Comitato Europeo prevenzione tortura, e il Dott. Paolo Micheli, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione.

## IL NETWORK INTERNAZIONALE DELL'UFTDU



Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme  
(FIDH)

Dal 2010 l'UFTDU è membro affiliato della Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme | La FIDH è stata creata nel 1922 su iniziativa di alcune organizzazioni nazionali europee, comprese le leghe dei diritti umani francese e tedesca, mira a migliorare la collaborazione tra i diversi paesi nella tutela dei diritti umani. La FIDH raggruppa 164 organizzazioni nazionali di difesa dei diritti umani in oltre 100 paesi. Il Presidente UFTDU, Mario Lana, è presente nel board internazionale della FIDH in qualità di Chargé de Mission.



IDHAE e Premio Trarieux

L'Istituto dei Diritti dell'Uomo e degli Avvocati Europei (IDHAE) è un'organizzazione internazionale nata nel 2001 con lo scopo di promuovere lo studio del diritto umanitario e di formare nuovi avvocati esperti nella tutela dei diritti. Per valorizzare il lavoro degli avvocati impegnati nel campo dei diritti umani l'IDHAE ha creato nel 1948, il "Premio Trarieux" che viene attribuito annualmente ad «un avvocato, senza distinzioni basate sulla nazionalità o sul foro di appartenenza, che ha illustrato grazie alla sua opera, alla sua attività o alle sue sofferenze, la difesa del rispetto dei diritti dell'uomo, dei diritti della difesa, la supremazia del diritto, la lotta contro il razzismo e l'intolleranza in tutte le loro forme ». Inoltre, l'IDHAE pubblica l'opera annuale "150 avocats assassinés, emprisonnés, persécutés dans le monde". Nel 2014 l'UFTDU ha partecipato a tale pubblicazione fornendo un aggiornamento relativo all'anno 2013 sulle situazioni di avvocati per i diritti umani di nazionalità iraniana, irachena, palestinese e siriana.



## Consiglio Italiano per i Rifugiati (CIR Onlus)

Il Consiglio Italiano per i Rifugiati è un ente morale e una Onlus, costituitasi nel 1990 sotto il patrocinio dell'UNHCR. Il suo obiettivo è difendere i diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo, per l'affermarsi di un sistema integrato ed efficiente che si sviluppi nelle diverse fasi dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'eventuale ritorno assistito nel Paese di origine, in attuazione dei principi stabiliti dal sistema internazionale dei diritti umani.

## LE SEZIONI REGIONALI DELL'UFTDU

### Sezione Piemonte

Coordinatore responsabile: Avv. Franco Grande Stevens, Dr. Vercellone

### Sezione Lombardia

Coordinatore responsabile: Avv. Marco Impelluso

### Sezione Trentino Alto Adige

Coordinatore responsabile: Prof. Gabriella Di Paolo

### Sezione Friuli Venezia Giulia

Coordinatore responsabile: Avv. Gianluca Rubinato

### Sezione Toscana

Coordinatore responsabile: Prof. Filippo Donati, Avv. Maria Paola Costantini

### Sezione Umbria

Coordinatore responsabile: Avv. Antonietta Confalonieri

### Sezione Lazio (sede centrale)

Presidente : Avv. Mario Lana

Segretario Generale: Avv. Anton Giulio Lana

### Sezione Abruzzo

Coordinatore responsabile: Avv. Gelsomina Marsili

### Sezione Campania

Coordinatore responsabile: Avv. Gaetano Scuotto

### Sezione Puglia

Coordinatore responsabile: Avv. Gaetano Di Muro, Avv. Francesco Tedeschi

### Sezione Basilicata

Coordinatore responsabile: Avv. Evelina Rosania

### Sezione Calabria

Coordinatore Responsabile: Avv. Marilena Giungato

### Sezione Sicilia

Coordinatore responsabile: Avv. Ermanno Zanca

### Sezione Emilia Romagna

Coordinatore responsabile: Avv. Bruno Guaraldi

Sezione Veneto

Coordinatore responsabile: Avv. Roberta Pierobon

Sezione Marche

Coordinatore responsabile: Prof. M. Eugenia Bartoloni, Prof. Avv. Angela Cossiri



## **I diritti dell'uomo**

### *cronache e battaglie*

La rivista, ad uscita quadrimestrale, è pubblicata dall'associazione fin dal 1990 e svolge una funzione di informazione critica e di documentazione del panorama normativo e giurisprudenziale incentrato sui diritti umani, costituendo un valido punto di riferimento per operatori di giustizia, militanti dei diritti umani, movimenti di azione ed organizzazioni non-governative. Questo importante ruolo le è stato riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, nell'ambito dell'Osservatorio Diritti Umani. La rivista ha, inoltre, ottenuto l'alto patrocinio dell'UNESCO ed il riconoscimento da parte del Ministero dei Beni Culturali di rivista di alto livello scientifico e culturale. Quest'anno la rivista, in occasione del suo **XXV anniversario della pubblicazione**, ha voluto celebrare l'importante traguardo con una tavola rotonda presso la Camera dei Deputati, dove la rivista è stata omaggiata, tra gli altri, dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, dalla Presidente della Camera, Laura Boldrini e dal Presidente della Commissione per la tutela dei diritti umani del Senato, Luigi Manconi.

Inoltre, proprio in occasione del suo XXV anniversario, la rivista ha voluto operare un deciso rinnovamento, attraverso la scelta di un nuovo editore di levatura nazionale (quale è l'**Editoriale Scientifica** di Napoli), ma anche per tramite di una rinnovata veste grafica maggiormente al passo con i tempi, e infine con l'introduzione di nuove linfe nel comitato di redazione.

*I diritti dell'uomo, cronache e battaglie*, lo ricordiamo, gode di un'ampia diffusione nazionale ed internazionale, essendo distribuita presso organizzazioni internazionali, istituzioni ed enti locali, università, biblioteche, istituti di cultura italiana all'estero, uffici ed organi giudiziari ed altri soggetti interessati alla tematica.

La rivista segue una struttura editoriale articolata in specifiche sezioni tematiche. Ogni pubblicazione comprende infatti:

- un editoriale di ampio respiro incentrato sull'attualità dei diritti umani a livello nazionale ed internazionale;

- una sezione saggi nella quale si alternano autorevoli firme, contribuendo ad accrescere il valore scientifico della rivista;
- una sezione note e commenti, che raccoglie le opinioni dei maggiori esperti in merito all'attività, al funzionamento e alle prassi degli organismi preposti alla tutela dei diritti umani;
- una sezione opinioni e attualità, contenente approfondimenti sulle maggiori problematiche nazionali ed internazionali o resoconti di particolari violazioni;
- undici rubriche, intese come osservatori tematici permanenti con funzione informativa sulle specifiche novità normative e giurisprudenziali;
- il giornale a più voci, nel quale si confrontano, su posizioni anche contrapposte, esperti di diritti umani, fornendo differenti chiavi di lettura ed un originale contributo alle grandi battaglie per i diritti umani;
- una sezione interviste, prezioso spazio per le testimonianze di personalità di grande rilievo, volto a permettere una più profonda comprensione delle realtà internazionale;
- una sezione documenti, che propone una selezione e traduzione della più recente legislazione e giurisprudenza nazionale ed internazionale sulla materia.

L'Unione forense per la tutela dei diritti umani ha realizzato un **CD** contenente tutti i numeri della rivista dal 1990 ad oggi: una raccolta in formato digitale che ripercorre tutti i temi trattati dalle più autorevoli firme nei primi 21 anni di storia della rivista.

Il CD *I Diritti dell'uomo, cronache e battaglie 1990 – 2011* raccoglie oltre 60 numeri della rivista, ovvero più di 600 articoli tra editoriali, saggi e interviste, oltre a centinaia di documenti tratti dalla legislazione e giurisprudenza nazionale ed internazionale.

**Direttore** | Avv. Mario Lana

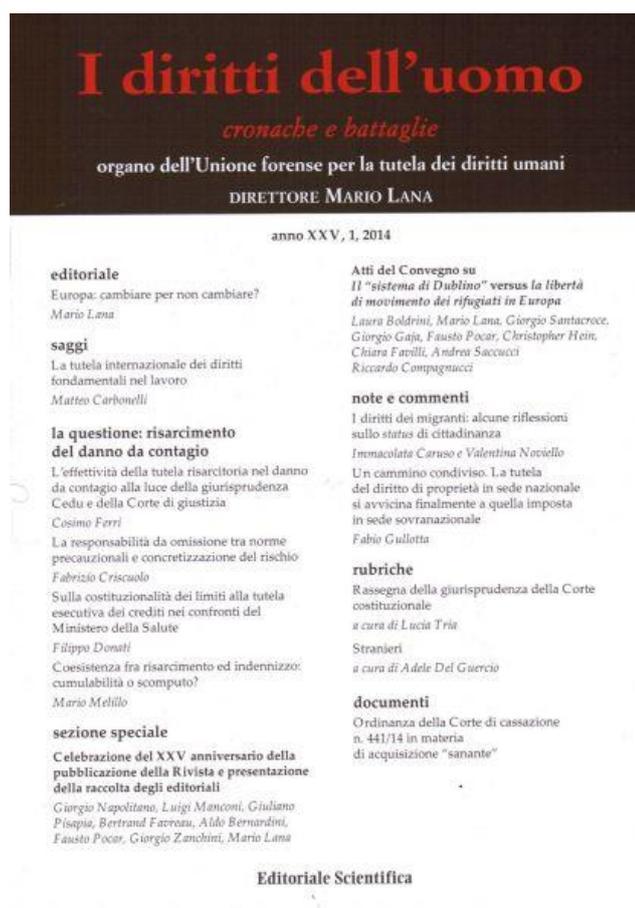
**Vice-direttori** | Avv. Anton Giulio Lana | Avv. Vito Mazzarelli

**Direttore responsabile** | Avv. Matteo Carbonelli

**Comitato scientifico** | Prof. Aldo Bernardini | Prof. Enzo Cannizzaro | Prof. Francesco Casavola | Prof. Sabino Cassese | Prof. Giuseppe Cataldi | Prof. Benedetto Conforti | Prof. Giovanni Conso (coordinatore) | Prof. Pasquale De Sena | Prof. Andrea Di Porto | Prof. Filippo Donati | Prof. Giorgio Gaja | Prof. Flavia Lattanzi | Prof. Sergio Marchisio | Prof. Cesare Mirabelli | Prof. Alessandro Pizzorusso | Prof. Fausto Pocar | Prof. Virginio Rognoni | Prof. Augusto Sinagra | Prof. Giorgio Spangher | † Prof. Paolo Ungari | Prof. Ugo Villani | Prof. Claudio Zanghì

**Comitato di redazione** | Dott. Silvana Arbia | Dott. Micol Barnabò | Dott. Giulia Borgna | Dott. Mariangela Cecere | Dott. Laura Cotroneo | Avv. Maurizio de Stefano | Avv. Fabio Gullotta | Dott. Fabio Marcelli | Avv. Mario Melillo | Avv. Giuliano Pisapia | Prof. Fabio Raspadori | Avv. Francesco Rosi | Prof. Avv. Andrea Saccucci (resp. di red.) | Avv. Alessio Sangiorgi | Dott. Roberto Saviano | Dott. Andrea Tamietti | Dott. Lucia Tria | Avv. Giorgio Zanchini

**Redazione operativa** | Paola Curci | Gioia Silvagni



## CONTATTI

I finanziamenti dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani provengono da quote associative, progetti, corsi di formazione, rivista e donazioni.

Se vuoi contribuire a sostenere le nostre attività puoi farlo tenendoti informato/a attraverso il nostro sito o chiedendo informazioni all'indirizzo e-mail: [info@unionedirittiumani.it](mailto:info@unionedirittiumani.it)



UNIONE FORENSE PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Member of  
**fidh**

**Unione forense per la tutela dei diritti umani**

Via Emilio de' Cavalieri, 11

00198 – Roma

Tel. +39 06 84 12 940 – Fax +39 06 84 08 51 70

[www.unionedirittiumani.it](http://www.unionedirittiumani.it)

[info@unionedirittiumani.it](mailto:info@unionedirittiumani.it)

[www.negmed.it](http://www.negmed.it)